

OFFICINA MANUTENZIONE CICLICA LOCOMOTIVE DI VERONA

Verona, 9 febbraio 2007

L'Officina Manutenzione Ciclica (OMC) di Trenitalia a Verona, effettua sia la manutenzione periodica delle locomotive elettriche - programmata su base chilometrica - sia quella straordinaria.

Nell'officina vengono effettuate, inoltre, le riparazioni dei singoli componenti delle locomotive quali carrelli, motori elettrici di trazione, ruote, apparati pneumatici ed elettronici di controllo e comando.

L'OMC di Verona, con altri 11 stabilimenti, ognuno specializzato per diversa tipologia di materiale rotabile, fa parte della *Direzione Tecnica e Acquisti Industriali*, che garantisce la manutenzione ciclica di tutto il materiale rotabile utilizzato dalle *Divisioni Passeggeri Nazionale ed Internazionale, Passeggeri Regionale e Cargo* di Trenitalia..

Il recente assetto organizzativo ha portato a focalizzare le *Divisioni Passeggeri N/I-Passeggeri Regionale e Cargo* sullo sviluppo e la gestione del servizio trasporto e la *Direzione Tecnica e Acquisti Industriali* sulla manutenzione ciclica dei rotabili, sull'acquisto e logistica dei materiali di ricambio, sul servizio di ingegneria degli impianti e della manutenzione e sul reticolo distributivo dei principali componenti.

L'attuale separazione delle competenze permette di ottenere un miglior governo del processo di competenza ed un incremento di efficienza globale del sistema, con strutture più snelle.

L'OMC Locomotive di Verona lavora secondo un sistema di gestione qualità esteso sia ai processi produttivi che a quelli organizzativi, e molte operazioni di controllo vengono gestite direttamente dal personale di produzione.

Attualmente la potenzialità di lavorazione annua è di circa 110 locomotive e di 550 componenti principali delle stesse -carrelli, motori, ruote e riduttori- oltre ad un notevole quantitativo di apparecchiature di comando e controllo di varia complessità.

Nell'officina operano 444 persone organizzate in linee di prodotto: locomotive elettriche tradizionali, locomotive elettroniche a chopper e componenti. Sono presenti inoltre a supporto dell'attività staff tecnici, logistici, amministrativi e di controllo di gestione.

Lo stabilimento occupa una superficie di 136.800 m², di cui 72.660 coperti, con una potenza elettrica installata di 5.000 kVA e una potenza termica disponibile di 30.745 kW per servizi tecnologici e riscaldamento.

L'Officina di Verona è stata edificata nel 1847 a servizio della linea Milano-Venezia, su progetto dell'ing. Luigi Negrelli (noto soprattutto per essere stato il progettista del Canale di Suez) e la sua storia è piena di grandi risultati tecnici e di impegno, anche civile, del suo personale che ha contribuito in modo diretto e decisivo alla sua ricostruzione dopo la Seconda Guerra mondiale.

Durante gli anni che vanno dal 1968 al 1976 l'Officina di Verona, in linea con i tempi, ha riconvertito la sua produzione dalla riparazione delle locomotive a vapore alla riparazione delle locomotive elettriche.

Tra il 1980 ed il 1990, la struttura ha subito una radicale ristrutturazione assumendo la conformazione tipica degli attuali impianti di manutenzione ferroviaria, con carro trasbordatore e binari, specializzati per lavorazione - *a pettine* - e ambienti dedicati per effettuare in sicurezza le lavorazioni.

Sono stati introdotti, successivamente, importanti aggiornamenti tecnologici: binario attrezzato per prove su mezzi politensione in grado di circolare anche su reti estere, macchinari per lavorazioni speciali e/o a controllo numerico, banchi per prove su carrelli completi, motori e apparati elettronici e del freno, laboratorio metrologico per il controllo periodico delle strumentazioni e sistemi di misura automatici.